

Serie Ordinaria n. 48 - Lunedì 23 novembre 2020

D.g.r. 17 novembre 2020 - n. XI/3831
Adesione alla proposta di Accordo di programma per la
realizzazione del progetto di Rigenerazione urbana Quartiere
Ben-Essere nel comune di Bresso (MI)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di interesse regionale;
- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale», e in particolare l'art. 14 comma 3 nella parte in cui dispone che la suddetta l.r. 2/2003 e il r.r. 18/2003 (attuativo della l.r. 2/2003), abrogati ai sensi dell'art. 14 comma 1 della medesima l.r. 19/2019, continuano ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento o a quella di efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei «Criteri e indicatori a supporto della valutazione sulla sussistenza dell'interesse regionale alla promozione o adesione agli strumenti di programmazione negoziata»; sono infatti salvi gli effetti prodotti o comunque derivanti dai sopraccitati atti normativi abrogati inclusa la relativa copertura finanziaria;
- il «Programma Regionale di Sviluppo» della XI legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 10 luglio 2018 - n. XI/64;

Viste:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 14 gennaio 2020 con cui il Comune di Bresso ha deliberato la promozione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto di rigenerazione urbana Quartiere Ben-Essere;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 99 del 23 ottobre 2020 con cui il Comune di Bresso conferma la promozione del suddetto Accordo di Programma dando atto della determinazione dei costi a seguito degli approfondimenti tecnici effettuati;

Considerato che:

- l'ambito interessato dal progetto è un comparto urbano, collocato al margine dell'abitato del Comune di Bresso al confine con il Parco Nord Milano, caratterizzato dalla presenza consolidata di strutture sociosanitarie di livello sovramunicipale al servizio anche della Città di Milano e di altri Comuni del Nord Milano, in particolare una Residenza Sanitaria per Anziani in corso di ampliamento e una Residenza Sanitaria per Disabili che si prevede avrà nel nuovo periodo di concessione miglioramenti gestionali e strutturali;
- il progetto di rigenerazione urbana proposto volto ad armonizzare e coordinare le iniziative di sviluppo dei suddetti servizi, in particolare prevede:
 - la realizzazione di un Palazzetto dello sport comunale aperto e inclusivo, in sostituzione dell'attuale vecchia palestra in disuso da tempo, con l'eliminazione totale delle barriere architettoniche per spettatori e atleti. La struttura, omologata per i campionati delle diverse Federazioni Sportive, sarà fruibile da parte degli ospiti della RSD e della vicina Residenza Sanitaria per Anziani oltre che da società sportive per minori e ragazzi fino agli allenamenti delle squadre agonistiche e delle Associazioni Sportive per Disabili;
 - l'integrazione dell'offerta sociosanitaria con la previsione di una Casa Protetta dedicata a minori con problematiche di tipo psichiatrico;
 - la riorganizzazione della viabilità, un percorso pedonale per accedere al Parco Nord e un adeguamento dei parcheggi di prossimità;
 - l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica su scala di quartiere attraverso interventi diffusi e azioni pilota di gestione sostenibile delle acque meteoriche;

Rilevato che il progetto riguarda la rigenerazione urbana di un comparto urbano complesso, in parte degradato e morfologicamente destrutturato, ed è volto a valorizzarne la vocazione inclusiva attraverso il potenziamento dell'offerta di servizi sociosanitari e di carattere generale di livello sovramunicipale e il miglioramento della qualità ambientale del contesto in cui si collocano, attraverso:

- la realizzazione di una struttura sportiva inclusiva polifunzionale integrata che esalta il ruolo non solo agonistico ma

anche sociale dello sport e le potenzialità inclusive e di integrazione ad esso connesse;

- l'integrazione dei servizi del polo sociosanitario di rilevanza sovramunicipale con la previsione della nuova Casa Protetta;
- la riqualificazione dello spazio pubblico e una maggiore integrazione con il vicino Parco Nord Milano;
- soluzioni sostenibili sul piano energetico e applicazione dei principi dell'invarianza idraulica dettati da Regione Lombardia attraverso azioni pilota di gestione sostenibile delle acque meteoriche, condivise nell'ambito del Contratto di Fiume e del Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso, volte a sperimentare buone pratiche replicabili in un sistema vallivo particolarmente segnato da eventi alluvionali;

Valutato che, per quanto sopra considerato e rilevato, il progetto per complessità e rilevanza sovralocale riveste interesse regionale e contribuisce, attraverso una proposta integrata ed articolata di interventi, al perseguimento degli obiettivi di:

- rigenerazione urbana, con la riqualificazione di un comparto urbano con particolare attenzione all'inclusione sociale oltre che alla ricomposizione morfologica e funzionale degli spazi;
- valorizzazione e potenziamento dell'offerta sociosanitaria del Nord Milano, promuovendo un polo multiservizi di rilevanza sovramunicipale: RSD e RSA esistenti e nuova Casa Protetta per minori;
- miglioramento della dotazione di strutture sportive con attenzione alla vocazione sociale dello sport e al suo ruolo nella crescita della persona, attraverso la nuova struttura aperta e inclusiva del Palazzetto dello Sport che favorisce le relazioni tra gli ospiti delle residenze sanitarie e il contesto;
- applicazione dei principi di invarianza idraulica indicati da Regione Lombardia e previsti dal Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso attraverso azioni pilota sostenibili e replicabili;

Ritenuto, per quanto sopra indicato, di aderire alla proposta di Accordo di Programma per la realizzazione del progetto di rigenerazione urbana Quartiere Ben-Essere;

Preso atto che:

- i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo sono:
 - Regione Lombardia;
 - Comune di Bresso;
- il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, è assunto dal Comune di Bresso in quanto soggetto promotore;
- il termine entro il quale deve essere definito l'Accordo di Programma sopra citato è il 30 aprile 2021;
- la definizione dell'Accordo di Programma non comporta varianti agli strumenti urbanistici del Comune di Bresso;
- l'importo complessivo degli interventi è stimato in Euro 7.300.000,00;

Ritenuto di valutare, nell'ambito della procedura per la definizione dell'Accordo di Programma, un sostegno economico finalizzato all'attuazione del progetto di rigenerazione urbana Quartiere Ben-essere fino all'importo massimo di Euro 2.650.000,00, con particolare attenzione alla realizzazione del Palazzetto dello sport inclusivo e delle azioni pilota per la gestione sostenibile delle acque meteoriche;

Dato atto che il suddetto contributo regionale pari a Euro 2.650.000,00 trova copertura sul capitolo 18.01.203.14486 per Euro 750.000,00 nell'esercizio 2021 e per Euro 900.000,00 nell'esercizio 2022 e la somma di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 18.01.203.8443 nell'esercizio 2023; risorse previste dalla proposta di Progetto di Legge «Bilancio di Previsione 2021-2023», approvato con d.g.r. n. XI/3747 del 30 ottobre 2020, e il cui utilizzo è subordinato all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2021-2023;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) ed in particolare il punto 6.3.197 lettera a) ove si precisa che il sostegno pubblico a favore di strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti esteri non sono idonei ad incidere sugli scambi tra gli stati membri;

Preso atto che il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, in cui si afferma che «Gli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, nella misura in cui

costituiscono aiuti di Stato, dovrebbero beneficiare dell'esenzione per categoria purché soddisfino le condizioni di cui al presente regolamento. Nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali. L'articolo 165 del trattato riconosce l'importanza di promuovere aspetti inerenti allo sport in Europa, tenendo conto della specificità dello sport, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa. (...);

Valutato che, con riferimento alla Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) e al considerando 74 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, il contributo di Regione Lombardia accordato al Comune di Bresso non ricade nell'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato di cui all'art. 107, comma 1 del TFUE, in quanto tale misura non incide sugli scambi tra Stati membri, in considerazione della dimensione e tipologia della suddetta struttura sportiva inclusiva polifunzionale in progetto, che si configura come impianto sportivo comunale:

- destinato alla pratica di attività fisico-sportive aventi finalità ludico ricreative e di benessere fisico, e del loro utilizzo rivolto, per le suddette caratteristiche e per l'ubicazione, ad un'utenza locale costituita prevalentemente da anziani e persone con disabilità fisica e intellettiva e dalle attività di società sportive per minori e ragazzi fino agli allenamenti delle squadre agonistiche e delle Associazioni Sportive per Disabili del territorio comunale di Bresso e dei comuni limitrofi;
- non in grado di attrarre clienti o investimenti da altri stati membri;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 la presente deliberazione verrà trasmessa in copia al Consiglio Regionale e verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dei risultati attesi 31. Ist.18.1 «Rilancio del territorio attraverso gli strumenti di programmazione negoziata», 108. Econ.6.1 «Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi», 214.Ter.9.6 «Sviluppo e attuazione dei Contratti di Fiume e dei Progetti Strategici di Sottobacino fluviale»;

Richiamate:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- gli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e i relativi adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

A votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire alla proposta di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003 n. 2, promosso dal Comune di Bresso (MI) finalizzato alla realizzazione del progetto di rigenerazione urbana Quartiere Ben-Essere;

2. di stabilire la partecipazione della Regione Lombardia alla Conferenza dei rappresentanti delle amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del d.lgs. 267/2000 dando atto che:

- i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma sono:
 - Regione Lombardia;
 - Comune di Bresso;
- il coordinamento di tutta l'attività di concertazione, preparatoria ed istruttoria, necessaria alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, è assunta dal Comune di Bresso in quanto soggetto promotore;
- il termine entro il quale deve essere definito l'Accordo di Programma è il 30 aprile 2021;

3. di riconoscere al Comune di Bresso un sostegno finanziario per l'attuazione del progetto di rigenerazione urbana Quartiere Ben-Essere fino all'importo massimo di Euro 2.650.000,00;

4. di dare atto che il suddetto contributo regionale pari a Euro 2.650.000,00 trova copertura sul capitolo 18.01.203.14486 per Euro 750.000,00 nell'esercizio 2021 e per Euro 900.000,00 nell'esercizio 2022 e la somma di euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 18.01.203.8443 nell'esercizio 2023, risorse previste dalla proposta di Progetto di Legge «Bilancio di Previsione 2021-2023», approvato con d.g.r. n. XI/3747 del 30 ottobre 2020, e il cui utilizzo è subordinato all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2021-2023;

5. di disporre la trasmissione della presente atto al Consiglio Regionale e la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi